

Il governo alimenta l'inflazione

Perché i prezzi aumentano al ritmo del 16%

Una serie di decisioni, dall'agricoltura all'edilizia, alle imposte sui consumi hanno dato un duro colpo al potere d'acquisto di salari e pensioni

Gli aumenti salariali hanno raggiunto, nel loro insieme, il punto più basso da due anni in qua. Alcune categorie, come gli edili e i metalmeccanici, non ricevono aumenti salariali da molto tempo. La maggioranza dei pensionati, quelli con meno di 50 mila lire al mese, hanno ricevuto «ritocchi» che non ripagano la svalutazione della lira. Gli assegni familiari sono fermi dal 1965; la metà del potere d'acquisto di partenza. Siamo in una fase, cioè di contenimento dei redditi della grande massa dei lavoratori. La controprova la forniscono le statistiche sull'industria ed i consumi.

Table with 4 columns: Mercati e servizi, Settembre 1970/69, Settembre 1971/70, Settembre 1972/71. Rows include food products, clothing, and general index.

Fonte: Notiziario Istat - Indice dei prezzi

L'euforia dei mercati azionari ha precise origini

Sono incoraggiate dal centro-destra le operazioni speculative in Borsa

Non sono state solo le voci sulla svalutazione a fare affluire risparmio sui titoli azionari - L'affarismo delle banche cattoliche - A pagare saranno sempre i piccoli risparmiatori

Dalla nostra redazione

MILANO, 25

Un'ondata speculativa sta interessando i mercati azionari e in particolare la Borsa di Milano. Il listino azionario a Milano ha segnato in media, da otto giorni in qua, un miglioramento del 7,8 per cento.

Secondo dati forniti dalla Coop Italia, una serie di gruppi industriali molto noti al consumatore hanno aumentato i prezzi.

Questi fatti mettono in evidenza come la lotta per imporre il blocco, il contenimento o la riduzione di certi prezzi sia complementare con quella per ottenere una scala mobile per i pensionati - rivalutazione in base agli aumenti salariali - e per il rinnovo dei contratti di lavoro.

risparmiatori, soprattutto i piccoli, che hanno depositato in banca, li avrebbero utilizzati in parte per acquistare titoli azionari, specialmente i titoli relativamente stabili capaci di «rendere» e quindi capaci di compensare in parte gli effetti della eventuale svalutazione monetaria.

I processi inflazionistici, la continua ascesa dei prezzi possono indurre a pensare alla eventualità di una svalutazione. La sortita di Merzagora sulla necessità di svalutare la lira non ha fatto che aumentare la psicosi. Sarà bene ricordare però che Merzagora è il presidente delle Assicurazioni Generali, la più grande società italiana del settore la quale svolge una parte delle sue attività all'estero ed ha un patrimonio immobiliare di centinaia di miliardi. Tale patrimonio verrebbe fortemente rivalutato da un mutamento di parità monetaria.

SVALUTAZIONE - La psicosi monetaria, i profilersi di una effettiva svalutazione della lira, sarebbe una delle cause dei rialzi in Borsa. I

Perché le PT italiane sono oggi fra le più arretrate d'Europa

IL SERVIZIO POSTALE NEL CAOS



Ogni giorno arrivano a Termini quintali e quintali di corrispondenza che per l'inefficienza del servizio postale vengono smaltiti in tempi lunghi, malgrado gli sforzi personali dei lavoratori

dopo 25 anni di malgoverno dc

Una sola distribuzione domiciliare al giorno e code sempre più interminabili agli sportelli - Superlavoro per il personale, sperpero di denaro negli straordinari, orgia di appalti e subappalti mentre mancano oltre 13 mila posti - I lavoratori stanno battendosi per una riforma

Fino al '65 la posta veniva distribuita anche tre volte al giorno. Attualmente il postino bussa una sola volta. Un dato che ha dell'incredibile. All'impressionante sviluppo urbanistico, all'impressionante aumento del traffico postale (il volume della sola corrispondenza nel decennio 60-70 è salito da circa 5 miliardi di pezzi a oltre 10 miliardi) l'Azienda delle Poste Simile ad una vecchia signora conservatrice, autoritaria, egotista non ha saputo reagire se non inattendendosi ai posti.

gli uffici postali sono pochi e per di più mal attrezzati: i due elementi sono sufficienti a comprendere perché il servizio postale è quello meno funzionante delle attività esplicitate dalle Poste. C'è ancora un aspetto non secondario: i lavoratori sono costretti a trascorrere anche dieci ore in ambienti malsani. Basterà ricordare la decisione di un pretore romano di chiudere l'ufficio di Roma-ferrovie perché giudicato «inadeguato sul piano igienico», o citare il caso di un dipendente dell'ufficio di smistamento, a Milano situato in un sotterraneo, soggetto a ripetute alluvioni. E così può capitare che la lettera spedita da Roma giaccia in un sacro di posta anche alcuni giorni, se è inverno e la pioggia ha costretto i lavoratori ad uscire dall'ufficio... E quella lettera aveva già percorso il suo cammino. Imbutata in un sacro di posta, un intero giorno di essere pressa - per un puro caso della sorte però, dobbiamo

ammettere che il tempo atteso avrebbe potuto essere anche inferiore. In teoria a Roma dovrebbero essere effettuate 5 corse al giorno, ma in realtà il prelievo avviene solo tre volte (una corsa è sacrificata al traffico, la seconda è regalata alle «stampede»). Una volta tolti dalla buca la lettera viene trasferita nell'ufficio smistamento, dove sono in ambienti umidi, privi di luce, lavoratori affaticatissimi dall'enorme numero di straordinari (le Poste hanno il primato: spendono più di 800 miliardi all'anno per solo straordinari) distribuiscono la posta in tante piccole caselle di legno (che costano 100 mila lire). E come allora meravigliarsi se si è fatto con il passar degli anni, e con lo sviluppo delle tariffe, a variegato un giorno intero prima di essere presa - per un puro caso della sorte però, dobbiamo

Martedì sciopero nazionale nelle Poste

Martedì scioperano in tutta Italia i postelegrafonici: la manifestazione sarà organizzata dal Sisp-Cis, Flp-Cgil e Uilpost, confermando lo sciopero ribadiscono che obiettivo della lotta è una vera riforma dell'Azienda.

Ecco le modalità dello sciopero di martedì: il personale viaggiante postale comincerà l'astensione di 24 ore a partire dalle ore 24 di domani lunedì 27, mentre il restante personale sciopererà dalle ore zero alle ore 24 di martedì 28.

«Incapacità di far fronte alle esigenze del traffico la Azienda risponde usando la pratica del trasferimento di interi servizi all'area della speculazione privata, come mostra il pullulare di ditte che appaltano il recapito o il trasporto di posta e affetti postali. Un altro espediente per costringere migliaia di lavoratori al sottosalario. Anche i tentativi messi in atto in questi ultimi anni dalla azienda (e sempre e solo grazie alla forte spinta del sindacato) dimostrano l'assoluta mancanza di volontà politica di trasformare il servizio in servizio sociale.

LE BANCHE CATTOLICHE EPICENTRI DI SPECULAZIONE

Ma c'è un terzo aspetto da considerare, per comprendere l'attuale boom borsistico. Questo aspetto è da ricercare nell'affarismo che sta dietro alle correnti di centro-destra della Dc, affarismo che ha le sue espressioni istituzionali nel Banco Ambrosiano e nella Banca Cattolica del Veneto. Attraverso i cosiddetti conti interbancari, una banca come il Banco Ambrosiano può dar vita a vaste operazioni borsistiche attraverso il risparmio proveniente - ad esempio - dai piccoli istituti del Veneto.

LA SPECULAZIONE

Una delle componenti della massiccia spinta al rialzo nelle Borse è infatti da ricercare in un forte aumento di liquidità, determinato dagli interventi della Banca d'Italia e da istituti finanziari come l'IMI, l'EFIM, l'ICIPU e così via, in particolare sui titoli delle finanziarie legate al sistema delle partecipazioni statali.

LA SPECULAZIONE

Una delle componenti della massiccia spinta al rialzo nelle Borse è infatti da ricercare in un forte aumento di liquidità, determinato dagli interventi della Banca d'Italia e da istituti finanziari come l'IMI, l'EFIM, l'ICIPU e così via, in particolare sui titoli delle finanziarie legate al sistema delle partecipazioni statali.

L'ex braccio destro di Hitler sarebbe in Sud America

«Bormann è vivo» spiega un giornalista inglese

Il criminale nazista fu condannato a morte a Norimberga - Fuggì da Berlino in fiamme - Oggi avrebbe 72 anni - «Sappiamo dov'è e lo dimostreremo»

LONDRA, 25. Martin Bormann è vivo, fa l'uomo d'affari nell'America Latina e da quando sfuggì all'inferno di Berlino, negli ultimi giorni della seconda guerra mondiale, ha messo al mondo quattro figli. Lo afferma il «Daily Express», e dice che è stata un'equipe di giornalisti a trovare la prova.

«Tuttavia Friedman dice di non essere emozionato dalla notizia del giornale inglese, dato che «troppo volte» ha speso forti somme per dar seguito a sensazionali notizie stampa, poi risultate false oiste. «Per me Bormann, che oggi avrebbe 72 anni, è morto», ha detto Tuvia Friedman.

«Se qualcuno può dimostrare che è vivo spetta ai britannici, ai francesi, agli americani e ai sovietici catturarlo ed eseguire la condanna all'impiccagione. In Germania sarebbe meglio non portarlo perché la ci sono ancora molti nazisti che lo accoglierebbero come un eroe». Friedman dice di avere migliaia di documenti su Bormann e di non ritenere che egli sia in vita.



Martin Bormann, defino di Hitler

Romolo Galimberti

Come si realizza la discriminazione poi fra l'abitante del centro e quello della periferia? Non soltanto il tempo fa, ma anche il numero di persone che sono costretti in maggior misura questi ultimi, ma nell'oggettiva impossibilità di avere tutte le prestazioni dei servizi. Un esempio: se abito a San Basilio, una popolosa borgata romana, non posso spedire di pomeriggio una raccomandata: per farlo dovrei trasferirmi al centro, il che, con il traffico di Roma, è una impresa assolutamente improduttiva.

La relazione sul bilancio delle Poste afferma poi: «Esistono migliaia di uffici postali privi dei più essenziali strumenti di lavoro» (si legge: matite, penne, macchine da scrivere, agghielli, ecc.). «Apriamo un nuovo capitolo:

Per ordine del magistrato

Scarcerati i 4 delegati FIAT

Cadute o ridimensionate le assurde accuse contro gli operai - Accolti all'uscita del carcere da lavoratori e dirigenti sindacali

TORINO, 25

I quattro delegati della FIAT di fiducia che erano stati arrestati la scorsa settimana durante uno sciopero davanti allo stabilimento sono stati rimessi in libertà provvisoria e sono usciti stasera alle 18 dalle carceri «Nuove» di Torino, accolti e festeggiati da una folla di compagni di lavoro e rappresentanti sindacali. Il magistrato che ha firmato il provvedimento di scarcerazione aveva voluto prima interrogare minuziosamente i carabinieri che avevano redatto i verbali e le «fittizie» delle presunte violenze che i quattro avrebbero commesso: il fatto che la libertà sia stata concessa subito dopo quest'indagine conferma la tenuità se non l'inconsistenza delle gravi accuse elevate contro questi lavoratori. Due dei quattro delegati, Antonino Zuddas e Pomodoro Lapinola, erano stati arrestati dopo che il vicecomandante delle guardie FIAT di Rivalta, Angelo Borruso, aveva cercato di «sfondare» con la sua auto un picchetto, aveva urtato e gettato a terra lo Zuddas, era tornato indietro a piedi in modo chiaramente provocatorio ed era venuto alle mani con lui.

Sono 1.200.000 i procedimenti penali pendenti

E' stata resa nota dallo ISTAT la prova statistica della inefficienza dell'apparato giudiziario italiano derivante dalla debolezza delle strutture e dalla macchiniosità delle procedure. Al 31 luglio del 1972 risultavano pendenti, in fase istruttoria e in primo grado, ben 1.173.864 procedimenti penali, a cui si devono aggiungere 37.857 in appello e 10.619 in Cassazione.

Sul voto del «Nuovo PSIUP»

Il gruppo del «Nuovo PSIUP» ha ulteriormente precisato la sua posizione in merito al voto dei suoi militanti nelle elezioni di oggi. Essi voteranno per la propria lista laddove essa è presente, mentre nelle altre località voteranno per la lista unitaria o per il Psi.

Iniziative di cavoratori e minatori

Nei giorni 4 e 5 dicembre si terrà a Roma la riunione dei Comitati direttivi unitari dei sindacati nazionali minatori e cavaatori. La riunione, oltre che a prendere in esame problemi organizzativi di entrambi i settori, la programmazione Conferenza nazionale mineraria ed una analogo iniziativa per il settore lapidei, discuterà della imposizione della piattaforma rivendicativa per il contratto dei minatori dello stato unitario, vertenza contrattuale in atto per i lapidei.